

IN VISTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE. Ipotizzato un aumento del 31%, ma a decidere sarà il Consiglio comunale

Proposta Amt: 1,05 a biglietto I Ds già annunciano battaglia

Il gruppo consiliare dei Ds e l'associazione «Nuovi consumatori europei» scendono in campo contro gli annunciati aumenti del costo dei biglietti e degli abbonamenti dell'Amt. Una scelta ritenuta inaccettabile in considerazione dell'inefficienza del servizio e della grave situazione economica in cui versano le famiglie più disagiate, quelle che a Catania usano i mezzi pubblici.

I consiglieri D'Agata, Berretta e Laudani dei Ds, avendo appreso dell'intenzione della commissione Amt, notano come «ancora una volta si voglia scaricare sulle spalle dei cittadini utenti la grave situazione finanziaria dell'Azienda municipale trasporti che, oltretutto sembra essere sempre più incapace di fornire un servizio di trasporto pubblico che possa considerarsi minimamente efficiente».

Sono tristemente note, infatti, a tutta la cittadinanza le gravi carenze - ormai croniche - di un servizio pubblico che continua a peggiorare anno dopo anno, sia in termini di frequenza delle corse (il periodo di attesa alle fermate è aumentato oltre misura), sia in termini di velocità commerciale. «Di fronte a tale situazione - continua una nota del gruppo consiliare dei Ds - l'Amt non trova di meglio che proporre un aumento consistente del prezzo del biglietto, che dovrebbe arrivare addirittura a 1,05 euro, con un incremento che supera il 31%».

Per questo, per contrastare questa proposta «che non risolverebbe i problemi dell'azienda e avrebbe come unico risultato quello di penalizzare una volta di più i cittadini catanesi», i Ds hanno chiesto l'immediata

convocazione del Consiglio comunale per discutere con urgenza del bilancio di previsione dell'Amt.

Analoga richiesta arriva dai «Nuovi consumatori europei» per i quali non è possibile «assistere all'aumento dei biglietti Amt e avere un servizio scadente». L'associazione, inoltre, denuncia che non si è ancora concluso il passaggio dall'azienda speciale a società, come «l'Amt si era impegnata a fare nella carta dei servizi».

Posizioni cui la dirigenza dell'Amt, ieri irraggiungibile, replicherà in seguito. Va rilevato, comunque, che ogni anno l'Amt, nel bilancio previsionale, ha proposto un consistente aumento del costo dei biglietti, proposta puntualmente bocciata dal Consiglio comunale cui, per legge, spetta questa decisione.



UTENTI IN ATTESA AD UNA FERMATA DELL'AUTOBUS IN VIA ETNEA